

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. B DELLA FORNITURA DI N. 3 LAMPADINE UV-VIS PER SPETTROFOTOMETRO NELL’AMBITO DELLA MISURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M4C2-I2.1 – MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 “IMPORTANTI PROGETTI DI COMUNE INTERESSE EUROPEO IPCEI PROGETTO PRR.AP029.001 MICROTECH FOR GREEN IPCEI CUP B63C22002390006, PAGINA DEDICATA SU SITO WEB URP <https://www.urp.cnr.it/98392-2026>

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° febbraio 2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 201 del 28 giugno 2022 di approvazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) che prevede il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 4 dell'8 gennaio 2025 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) di Catania;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 34/2025 prot. n. 57282 del 27 febbraio 2025 relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, nella persona del Dott. Vittorio PRIVITERA, con decorrenza dal 1° marzo 2025 per la durata di anni 4;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 54747 del 25/02/2025 di attribuzione alla Dott.ssa Rossella Antonella Patané dell’incarico di Responsabile della Gestione e Compliance amministrativo-contabile (RGC) per l’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM);

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES FOR THE GREEN ECONOMY - Microtech for Green
IPCEI-MICROELETTRONICA2 – CUP B63C22002390006

1/6

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il Decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la vigente delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali,

il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “*Contratti pubblici*”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

secondo IPCEI nella catena del valore della microelettronica, pubblicato in data 24 agosto 2020 sul sito ministeriale e riaperto il 22 febbraio 2021;

VISTO il decreto 27 giugno 2022 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2022, recante, ai sensi dell’articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel rispetto del predetto decreto 21 aprile 2021, l’attivazione dell’intervento del Fondo IPCEI a sostegno degli IPCEI c.d. “H2 Technology” notificato con SA.64644, “H2 Industry” notificato con SA.64645, “Microelectronics/Communication Technologies (ME/CT)” notificato con SA.101186 e “Next Generation Cloud Infrastructure and Services (CIS)” notificato con SA.102519, attraverso il finanziamento del PNRR nell’ambito della misura M4C2-I2.1;

VISTA la decisione di autorizzazione delle Commissione Europea dell’8 giugno 2023 relativa all’aiuto n. SA.101186 relativa all’IPCEI nella catena strategica del valore della microelettronica denominata “Microelectronics and Communication Technologies (ME/CT)” che riporta l’elenco dei progetti partecipanti autorizzati;

VISTO il Decreto direttoriale del 4 settembre 2023- IPCEI Microelettronica 2 che riporta le modalità e termini per l’invio delle istanze di agevolazione;

TENUTO CONTO che, a seguito dello svolgimento della valutazione formale di ammissibilità secondo quanto previsto dal decreto ministeriale di attivazione, l’istanza di accesso al Fondo IPCEI presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi il 23 novembre 2023 come integrata a seguito delle predette integrazioni documentali, risulta coerente con le risultanze trasmesse dalla Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il made in Italy circa l’ammissibilità alle agevolazioni del Fondo IPCEI per la realizzazione dell’IPCEI autorizzato;

CONSIDERATO che, in attuazione del medesimo decreto, a valere sulle disponibilità assegnate dal PNRR –Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, le istanze di accesso che risultino ammissibili sono accolte nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e che, nel caso in cui le risorse disponibili non consentano il finanziamento integrale delle iniziative agevolabili, il Ministero procede alla concessione ripartendo le disponibilità nel rispetto delle condizioni di finanziamento e degli obiettivi previsti in ragione delle fonti utilizzate, adottando un criterio di proporzionalità nella determinazione degli importi di agevolazione spettanti a ciascuna istanza risultata eleggibile, e che in conseguenza del predetto riparto gli importi di agevolazione concedibili a fronte della predetta istanza del 23 novembre 2023 sono risultati pari ad euro 9.513.060, come da Decreto di concessione del MMIT prot. 135256 del 24/06/2024;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal dott. Nino Marino, Ricercatore III Livello, relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura di n. 3 lampade UV-Vis per spettrofotometro nell’ambito del Progetto MICROTECH FOR GREEN IPCEI, CUP B63C22002390006, mediante affidamento diretto all’operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A., per un importo presunto di euro 1.621,00, oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto prot. 99479 del 03/03/2026, ai sensi dell’art. 15 del Codice;

VISTO l’atto istruttorio prot.n. 111329 del 09/03/2026, con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell’affidatario, avendo verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all’operatore economico individuato, e contestualmente propone la formalizzazione dell’affidamento diretto in argomento all’operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A. per un importo complessivo pari a euro 1.977,62 mediante atto immediatamente efficace;

MICROELECTRONIC TECHNOLOGIES FOR THE GREEN ECONOMY - Microtech for Green
IPCEI-MICROELETTRONICA2 – CUP B63C22002390006

3/6

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'operatore economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico individuato mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del Codice, l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 di adozione del provvedimento di prolungamento fino al 30 giugno 2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/06/2025 e la nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 226925 del 20 giugno 2025 con i quali si comunica che il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 di adozione del provvedimento di prolungamento fino al 30 giugno 2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/06/2025 con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 del Codice non sussistono esigenze particolari per la richiesta di garanzia provvisoria;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 245/2025 – Verbale 527 del 17 dicembre 2025;

ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione del bene

sui fondi del Progetto PRR.AP029.001 voce di costo COAN CA.C.2.01.03.01.02.008.13013 – “Strumenti tecnico-specialistici non sanitari”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A. con sede legale in VIA PIERO GOBETTI 2/C - 20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), C.F. / P.IVA 12785290151, per un importo complessivo pari a euro 1.621,00, oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge;
2. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della scrittura anticipata COAN n. 55401, ID DG 701456, per un importo pari ad euro 1.977,62 sul progetto codice PRR.AP029.001, voce di costo COAN CA.C.2.01.03.01.02.008.13013 – “Strumenti tecnico-specialistici non sanitari” in favore dell'operatore economico Agilent Technologies Italia S.p.A.;
3. **DI DARE SEGUITO** al presente provvedimento con un atto che abbia valore contrattuale in forma scritta ex art. 18 co. 1 del Codice mediante la sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico scelto, unitamente alle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti generali;
4. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
5. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in ragione della specificità dell'acquisto ed in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
6. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
7. **DI STABILIRE** che le ulteriori clausole del contratto siano:
 - decorrenza: dalla data di stipula del contratto;
 - tempi di consegna fornitura: come da accordi intercorsi con il fornitore;
 - luogo di consegna: Laboratorio del CNR-IMM c/o ENEL Green Power, C.da Torre Allegra - 95121 Catania (CT);
8. **DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;
9. **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
10. **DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
11. **DI CONSERVARE** e mettere a disposizione presso la Stazione Appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;
12. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

CNR – IMM

RGC

(Dott.ssa R. A. Patané)

CNR – IMM

Il Direttore

(Dott. V. Privitera)